



GLOBAL
DAIRY
VENTURES

Codice di Condotta per i Fornitori





I. INTRODUZIONE

- Impegno di Global Dairy Ventures per la sostenibilità e l'etica.
- Finalità del Codice di Condotta.

II. AMBITO DI APPLICAZIONE

- Applicabilità a fornitori, subappaltatori e terze parti.
- Carattere obbligatorio e monitoraggio del rispetto.

III. PRINCIPI E REQUISITI

- Conformità legale ed etica aziendale.
- Diritti umani e condizioni di lavoro.
- Tutela dell'ambiente.
- Benessere animale.
- Qualità e sicurezza alimentare.
- Protezione dei dati e riservatezza.

IV. VALUTAZIONE E CONFORMITÀ

- Audit e attività di supervisione.
- Misure correttive e violazioni.
- Canale di segnalazione.

V. MIGLIORAMENTO CONTINUO: APPROVAZIONE, REVISIONE E COMUNICAZIONE

VI. IMPEGNO DI CONFORMITÀ



I. INTRODUZIONE

In Global Dairy Ventures (GDV), crediamo in un modello di business basato sulla sostenibilità, sull'etica e sulla responsabilità sociale. Il nostro rapporto con i fornitori è fondamentale per garantire che i nostri prodotti e servizi soddisfino i più elevati standard in materia di impatto ambientale e sociale.

Il presente Codice di Condotta per i Fornitori stabilisce gli impegni minimi che tutte le aziende che collaborano con GDV o con una delle sue affiliate, come Iberconseil, Disalp e Adonis, devono rispettare. Si basa sui principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulle convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e sugli standard B Corp, promuovendo relazioni commerciali eque, etiche e sostenibili.





II. AMBITO DI APPLICAZIONE

Questo codice si applica a tutti i fornitori, subappaltatori e terze parti con cui GDV intrattiene rapporti commerciali. Il rispetto di questi principi è obbligatorio e la conformità sarà periodicamente valutata.

Con l'obiettivo di dettagliare gli impegni che ci guidano nel realizzare questo scopo, Global Dairy Ventures ha sviluppato il presente Codice di Condotta dei Fornitori (di seguito, il "C.C. Fornitori").





III. PRINCIPI E REQUISITI

III.I. CONFORMITÀ LEGALE ED ETICA AZIENDALE

I fornitori di Global Dairy Ventures (GDV) devono:

Comportamento anticoncorrenziale

- Adottare **misure preventive** per evitare pratiche anticoncorrenziali, come la **collusione**, la **manipolazione dei prezzi** e l'**abuso di posizione dominante**.
- **Non partecipare ad accordi** che limitino la libera concorrenza o danneggino l'equità del mercato.
- Comunicare a GDV qualsiasi **sospetto o situazione di concorrenza sleale** che possa compromettere l'integrità del mercato.





Prevenzione della corruzione e delle tangenti

- Rispettare tutte le leggi e normative **anticorruzione e contro le tangenti** vigenti nei paesi in cui operano.
- **Non offrire, ricevere né facilitare tangenti, regali indebiti o favori** che possano influenzare decisioni commerciali o governative.
- Implementare **politiche interne di etica e conformità** (compliance) che garantiscano il rispetto di questi principi.

Conflitti di interesse

- I fornitori devono **evitare qualsiasi situazione che possa generare un conflitto di interesse** nel rapporto con GDV. Ciò include:
 - **Relazioni personali o familiari** con dipendenti GDV coinvolti in decisioni di acquisto.
 - Partecipazione in **affari o operazioni** che possano compromettere l'imparzialità del fornitore.
- In caso di potenziale conflitto di interesse, il fornitore deve **informare immediatamente** GDV per una valutazione.



III.II. DIRITTI UMANI E CONDIZIONI DI LAVORO

In **Global Dairy Ventures (GDV)**, crediamo nella dignità del lavoro e nella promozione dei **diritti umani** lungo tutta la nostra catena di fornitura. Ci impegniamo a collaborare esclusivamente con fornitori che rispettino e promuovano i seguenti principi:

Rispetto degli standard internazionali sui diritti umani

I fornitori di GDV devono conformarsi ai principi e alle normative internazionali sui diritti umani, tra cui:

- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948).
- Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici (1966).
- Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali (1966).
- Convenzioni OIL sul lavoro minorile e forzato (Convenzioni 138, 182 e 29).
- I 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Si richiede che i fornitori **non siano complici in alcuna violazione dei diritti umani** e che adottino misure per prevenire impatti negativi nelle loro operazioni e catene di fornitura.

Tutela delle comunità indigene e dei gruppi vulnerabili

GDV richiede ai propri fornitori di rispettare i **diritti delle comunità indigene e delle popolazioni vulnerabili**, assicurando che:

- **Non svolgano attività che abbiano un impatto negativo** sui diritti, sulle risorse naturali o sui territori di tali comunità.
- Rispettino il **consenso libero, previo e informato** prima di intraprendere qualsiasi attività che possa influenzarle.
- Applichino politiche di **non discriminazione** e garantiscano pari opportunità di impiego e sviluppo.



Divieto di lavoro minorile e lavoro forzato

- Il lavoro minorile è severamente vietato lungo tutta la catena di fornitura, in conformità con le Convenzioni OIL 138 e 182.
- I fornitori devono garantire che nessun lavoratore sia **costretto, sfruttato o sottoposto a servitù**, secondo la Convenzione OIL 29.
- È richiesto l'implementazione di **sistemi di rilevamento e prevenzione del lavoro minorile e forzato**, inclusi **audit interni e valutazioni dei rischi**.
- In caso di identificazione di casi di lavoro minorile o forzato, il fornitore deve attuare un **piano d'azione immediato** e segnalarlo a GDV.

Condizioni di lavoro e salario dignitoso

- Tutti i fornitori devono pagare **salari dignitosi**, che coprano i bisogni fondamentali dei lavoratori e delle loro famiglie, anche in paesi in cui la legge locale non preveda un salario minimo adeguato.
- È vietata la trattenuta di salari o documenti personali come forma di coercizione.
- L'orario di lavoro deve essere conforme alle **normative nazionali e internazionali**, garantendo pause adeguate e condizioni di lavoro sicure.

Salute e sicurezza sul lavoro

- I fornitori devono garantire un **ambiente di lavoro sicuro e salubre**, riducendo al minimo i rischi professionali.
- Devono essere implementati **protocolli di sicurezza, piani di emergenza e accesso a cure mediche di base** in tutte le strutture.
- **Formazione periodica** sulla prevenzione dei rischi, sicurezza industriale e pronto soccorso.
- **Monitoraggio degli infortuni e delle malattie professionali** con piani di miglioramento.



Libertà di associazione, dialogo sociale e protezione contro le ritorsioni

- Deve essere garantito il **diritto dei lavoratori alla libera associazione, alla contrattazione collettiva e alla partecipazione ai sindacati**, senza interferenze.
- I fornitori devono mantenere un **dialogo aperto e costruttivo** con il personale e i suoi rappresentanti per migliorare le condizioni di lavoro.
- **Tolleranza zero verso le ritorsioni**: nessun lavoratore deve essere minacciato, licenziato o discriminato per aver esercitato i propri diritti sindacali o di rappresentanza.

Diversità, uguaglianza e inclusione

- I fornitori devono garantire **pari trattamento e opportunità**, senza discriminazioni basate su **genere, età, origine etnica, religione, orientamento sessuale, disabilità o condizione sociale**.
- È auspicabile la promozione attiva della **diversità nell'impiego**, favorendo l'inclusione di **donne, persone con disabilità e gruppi vulnerabili**.

Inoltre, i fornitori devono garantire che le **condizioni lavorative siano giuste e documentate**, assicurando che i termini contrattuali **siano chiari, volontari e liberamente concordati**. È atteso il rispetto di tutte le normative lavorative locali e internazionali applicabili, **comprese quelle su orario di lavoro, straordinari, riposo, ferie, maternità e paternità**.

I fornitori devono **promuovere un dialogo sociale efficace** con i propri lavoratori, favorendo una comunicazione aperta sulle condizioni di lavoro e sui cambiamenti operativi significativi. Si raccomanda inoltre l'implementazione di **programmi di formazione e aggiornamento continuo**, per favorire la crescita professionale e lo sviluppo delle competenze all'interno dell'azienda.



III.III. TUTELA DELL'AMBIENTE

In **Global Dairy Ventures (GDV)**, crediamo che la sostenibilità sia un processo di miglioramento continuo e collaborativo. Ci impegniamo a ridurre l'impatto ambientale delle nostre operazioni e a collaborare con fornitori che condividano questa visione, adottando progressivamente pratiche responsabili nell'uso delle risorse naturali, nella gestione dei rifiuti e nella riduzione delle emissioni

I fornitori di GDV devono **rispettare la normativa ambientale vigente** nei paesi in cui operano e promuovere **buone pratiche ambientali**, tenendo conto delle proprie capacità e del contesto in cui operano. Nell'ambito della loro evoluzione, è auspicabile che adottino misure per:

- **Ridurre progressivamente le emissioni di gas a effetto serra (GHG)** nelle proprie operazioni e lungo la catena del valore, affrontando gli ambiti 1, 2 e 3 quando possibile.
- **Prevenire e minimizzare l'inquinamento e gli sversamenti**, in particolare garantendo una gestione sicura di prodotti chimici, rifiuti pericolosi ed emissioni incontrollate.
- **Proteggere la biodiversità e gli ecosistemi** nelle loro attività, assicurando che non impattino negativamente habitat protetti o aree di alto valore di conservazione.
- **Ottimizzare l'uso dell'acqua e gestire adeguatamente gli scarichi**, minimizzando l'impatto su comunità ed ecosistemi locali.
- **Promuovere la circolarità e l'ecodesign**, riducendo l'utilizzo di materiali non riciclabili e favorendo l'impiego di imballaggi sostenibili.
- **Migliorare la gestione dei rifiuti**, privilegiando la riduzione, il riutilizzo e il riciclo prima dello smaltimento.
- **Promuovere l'uso responsabile delle risorse naturali**, in particolare nei settori legati all'agricoltura e alla produzione alimentare, favorendo pratiche sostenibili.

Siamo consapevoli che ogni fornitore si trova in una fase diversa nel proprio percorso verso la sostenibilità, motivo per cui GDV incoraggia il dialogo e la collaborazione per progredire insieme nell'implementazione di queste pratiche. È auspicabile che i fornitori analizzino periodicamente i propri impatti ambientali e valutino opportunità di miglioramento in linea con questi principi.



III.IV. BENESSERE ANIMALE

In Global Dairy Ventures (GDV), riconosciamo l'importanza del **benessere animale** come parte fondamentale di una catena di fornitura responsabile ed etica. Esigiamo dai nostri fornitori di prodotti di origine animale il **rispetto delle normative locali e internazionali vigenti** e l'**adozione di pratiche che garantiscano la protezione e il trattamento dignitoso degli animali lungo tutta la catena del valore**.

I fornitori devono garantire che le proprie attività, sia direttamente che indirettamente tramite rappresentanti o subappaltatori, si svolgano senza **causare crudeltà né sofferenze inutili** agli animali. È auspicabile che lavorino progressivamente verso il **miglioramento delle condizioni di allevamento, trasporto e macellazione**, assicurando standard etici e di sostenibilità.

Impegni minimi richiesti ai fornitori

Conformità legale: operare in conformità con la legislazione vigente in materia di benessere animale nei paesi in cui operano, nonché con gli standard internazionali più rigorosi.

Adozione di certificazioni riconosciute, come Global GAP, Certified Humane, Welfare Quality, Regolamento CE 1099/2009 (sul benessere animale dell'UE), o equivalenti.

Divieto di pratiche crudeli o di maltrattamento animale, garantendo condizioni di vita dignitose in fase di allevamento, trasporto e macellazione.

Promozione di sistemi produttivi sostenibili che diano priorità al benessere animale e riducano la dipendenza da pratiche intensive.

Principi del benessere animale

I fornitori devono **rispettare e garantire l'applicazione delle Cinque Libertà del Benessere Animale**, definite dall'**Organizzazione Mondiale della Sanità Animale (OMSA)**:

1. **Libertà dalla fame, dalla sete e dalla malnutrizione**, garantendo accesso costante ad acqua pulita e alimentazione adeguata.



2. **Libertà dalla paura e dallo stress**, assicurando un ambiente sereno e privo di trattamenti aggressivi.
3. **Libertà da disagi fisici e termici**, garantendo condizioni ambientali idonee.
4. **Libertà da dolore, ferite e malattie**, mediante cure veterinarie e prevenzione sanitaria.
5. **Libertà di manifestare comportamenti naturali**, offrendo spazio sufficiente e arricchimenti ambientali adeguati.

Pratiche specifiche nella catena di fornitura

GDV si aspetta che i propri fornitori prestino particolare attenzione alle seguenti pratiche **nell'allevamento, trasporto e macellazione degli animali**:

Condizioni di allevamento

- **Evitare il confinamento estremo** in spazi ridotti e promuovere modelli di allevamento che consentano maggiore mobilità.
- **Vietare la clonazione e l'ingegneria genetica** nella produzione animale.
- **Implementare forme di arricchimento ambientale** adeguate a ciascuna specie, che favoriscano comportamenti naturali.

Uso responsabile di farmaci e alimentazione

- **Eliminare progressivamente l'uso di antibiotici a scopo profilattico**, limitandolo ai soli trattamenti curativi prescritti da un veterinario.
- **Evitare l'uso di sostanze promotrici della crescita**, come ormoni o analoghi sintetici.
- **Garantire un'alimentazione equilibrata e naturale**, escludendo ingredienti che possano compromettere la salute animale.



III.V. QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE

In Global Dairy Ventures (GDV), garantiamo la **qualità, la sicurezza e la tracciabilità** dei nostri prodotti lungo tutta la catena di fornitura. Collaboriamo esclusivamente con fornitori che rispettano i più **alti standard di sicurezza alimentare, gestione del rischio e certificazioni di qualità**, in conformità con la **normativa dell'Unione Europea (UE)** e con i principi di miglioramento continuo dell'industria alimentare.

I fornitori di GDV devono operare in **conformità con tutte le leggi e regolamenti europei applicabili** e adottare **politiche e sistemi di gestione della qualità**, basati su standard riconosciuti e con valutazioni periodiche dei risultati.

Requisiti minimi richiesti ai fornitori

- **Conformità alla normativa dell'Unione Europea** in materia di sicurezza alimentare, inclusi:
 - **Regolamento (CE) n. 178/2002**: principi generali della legislazione alimentare e tracciabilità dei prodotti.
 - **Regolamento (CE) n. 852/2004**: igiene dei prodotti alimentari.
 - **Regolamento (CE) n. 853/2004**: norme specifiche di igiene per gli alimenti di origine animale.
 - **Regolamento (UE) n. 1169/2011**: informazioni sugli alimenti ai consumatori (etichettatura e allergeni).
 - **Strategia UE "Dal produttore al consumatore"** per promuovere la sostenibilità nella produzione alimentare.
- Implementazione del sistema **HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points)** come metodo di riferimento per l'identificazione e il controllo dei rischi nella produzione.
- Garanzia della **tracciabilità completa** di ingredienti, componenti e prodotti finiti, con registri accessibili e aggiornati.



- Conformità agli standard e regolamenti internazionali riconosciuti, come:
 - ISO 22000 (Gestione della sicurezza alimentare).
 - FSSC 22000, BRCGS (British Retail Consortium) o IFS (International Featured Standards), a seconda del settore del fornitore.
- Applicazione di **procedure di certificazione, audit interni e valutazioni della qualità** in tutte le fasi del ciclo di vita del prodotto:
 - Sviluppo del concetto di prodotto.
 - Ricerca e sviluppo.
 - Produzione e trasformazione.
 - Stoccaggio, distribuzione e fornitura.
 - Gestione dei rifiuti, riutilizzo, donazioni o riciclo, se applicabile.

Impegni aggiuntivi

- **Uso responsabile degli ingredienti:** evitare additivi, conservanti o ingredienti vietati dalla legislazione europea o dalle normative nazionali applicabili.
- **Controllo degli allergeni e etichettatura trasparente, garantendo la conformità con il Regolamento (UE) n. 1169/2011.**
- **Ottimizzazione dei processi per ridurre lo spreco alimentare,** promuovendo il riutilizzo, le donazioni o il riciclo, in linea con gli obiettivi dell'UE in materia di riduzione degli sprechi.
- **Impegno per il benessere animale:** ai fornitori di prodotti di origine animale si richiede il rispetto di standard di produzione etica e certificazioni come Global GAP, Certified Humane, Welfare Quality o equivalenti nell'ambito UE.

Miglioramento continuo

È auspicabile che i fornitori implementino programmi di **miglioramento continuo nella qualità e sicurezza alimentare**, assicurando un costante aggiornamento delle pratiche in linea con le evoluzioni normative dell'Unione Europea.



III.VI. PROTEZIONE DEI DATI E RISERVATEZZA:

I fornitori devono:

- Rispettare la normativa sulla protezione dei dati personali (come il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – GDPR – dell’UE) e garantire la sicurezza delle informazioni.
- Mantenere la riservatezza dei dati e delle informazioni commerciali di GDV e dei suoi clienti.



IV. VALUTAZIONE E CONFORMITÀ

IV.I. AUDIT E SUPERVISIONE

GDV condurrà **audit periodici** sui propri fornitori per valutare la conformità al presente Codice di Condotta. Questi audit potranno includere:

- Revisione documentale di **certificazioni, registri ambientali e sociali**.
- Ispezioni in loco per verificare le condizioni lavorative e ambientali.
- Sondaggi e interviste ai dipendenti per valutare il benessere sul lavoro.





IV.II. MISURE CORRETTIVE E VIOLAZIONI

In caso di rilevamento di una violazione, GDV potrà:

- **Richiedere un piano d'azione correttivo** con scadenze definite.
- Applicare **sanzioni o restrizioni commerciali** in caso di violazioni gravi.
- Nei casi più estremi, **sospendere o risolvere il rapporto** commerciale con il fornitore.

IV.III. CANALE DI SEGNALAZIONE

GDV mette a disposizione un **canale confidenziale** per segnalare qualsiasi violazione del presente Codice di Condotta, garantendo la protezione del segnalante.

Per qualsiasi dubbio relativo all'interpretazione o all'applicazione del presente Codice, è possibile contattare la persona di riferimento in GDV o in una delle sue affiliate.

GDV mette inoltre a disposizione di tutti i Fornitori i seguenti canali di comunicazione confidenziali per segnalare comportamenti potenzialmente scorretti o eventuali violazioni del presente Codice o della legge:

Posta: indirizzata al Comitato di Compliance.

Global Dairy Ventures

Av. Diagonal 561, 4° piano – 08029, Barcellona, Spagna

E-mail: canale di segnalazione all'indirizzo

wbchannel@globaldairyventures.com



V. MIGLIORAMENTO CONTINUO: APPROVAZIONE, REVISIONE E COMUNICAZIONE

Il presente Codice di Condotta dei Fornitori sarà oggetto di revisione e miglioramento continuo, in particolare quando le circostanze aziendali lo richiederanno. In ogni caso, il Codice sarà sottoposto a revisione ordinaria su base annuale e, se necessario, aggiornato in modo appropriato.

Saranno inoltre realizzate iniziative di comunicazione e sensibilizzazione affinché le persone coinvolte negli acquisti e nell'approvvigionamento in GDV comprendano gli strumenti a loro disposizione per promuovere una catena di fornitura responsabile in tutte le affiliate e all'interno di GDV.

Il presente Codice di Condotta dei Fornitori è entrato in vigore il **1° aprile 2025** ed è disponibile per tutto il personale del team acquisti di tutte le affiliate attraverso i canali interni consueti.

